

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.43 - 8.45-8.18(1)-10.55-12.04-16.24-17.48-19.04(1).
Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 6(1) - 7.51-9.05-10.30(1)-12.45-14.40-17.31-18.40-18.53.
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35 - 8.45-10.7-12.5-13.12-16.14-18.22-19.37-21.
Via Usmate: 5.6-8.8-12.38-18.10-21.5.
(1) Solo alla domenica e giornalmente dal 1° Luglio al 15 Sett.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Per Branzi: 7.40-9.15-10.40-16.20 - Per Carona: 10.40 - 16.20 - Per Roncobello: 10.40-16.20-19.20 - Per Averara: 9.15-10.40-16.20-19.20 - Per S. Brigida e Mezzoldo: 10.40-19.20 - Per Pinzatorre: 9.15-16.20.
Da Branzi: 5.50-9.50-15.30-18.10 - Da Carona: 5.30-15.10 - Da Roncobello: 6.40-16.20-18.10 - Da Averara: 6.10-15.30-18.20 - Da S. Brigida: 5.40-15.10 - Da Mezzoldo: 5.40-15.10 - Da Pinzatorre: 10.5-17.5.

ASSUMPTA EST MARIA....

15 AGOSTO

L'Assunzione di Maria al cielo è uno dei misteri più dolci e cari al cuore del credente e costituisce la solennità più augusta tra le Feste Mariane che ricorrono nell'annuale ciclo liturgico. La Chiesa non ha canti così soavi, il cuore palpiti così ardenti, il labbro parole così vive che valgano a degnamente celebrarla.

L'Assunzione è nel numero delle quattro Feste in onore della Vergine che hanno l'origine più antica.

Se infatti, troviamo menzionata prima la Natività, la Purificazione e l'Annunciazione, l'Assunta è ricordata già anticamente nell'editto dell'imperatore Maurizio che la trasporta dal 18 gennaio al 15 agosto, e la prescriveva per tutte le chiese d'Oriente. Questa traslazione, avvenuta verso la metà del secolo VI presuppone dunque già in uso e assai più antica l'istituzione della festa stessa, e comunemente si ritiene che essa è di origine apostolica.

Triplice mistero

E non uno, ma un triplice mistero viene insieme solennizzato dalla Chiesa il 15 agosto, e cioè il *Felice Transito, la Risurrezione in anima e corpo, la gloriosa Assunzione al cielo* della Madre di Dio e nostra. Per quanto la Beata Vergine non fosse soggetta alla pena di morte, come tutti i mortali figli di Eva, essendo essa immune da ogni colpa, accettò la morte per renderla a noi meno amara. Ma la sua non fu una morte comune, ma bensì, come la chiamano i S. Padri e Dottori della Chiesa, - *Dolce assopimento - placida dormizione.*

Come un fiore, in sul calar della sera, recina la delicata corolla dopo aver esalato il suo ultimo profumo sotto i raggi del sole, così Maria, non per umana infermità ma per rapimento ed estasi d'amore si abbandona nel suo Dio...

Resurrezione ed Assunzione

Frattanto le angeliche schiere della celeste Gerusalemme fanno grande festa. Alla destra di Dio vi era un trono ancor vuoto. Le anime beate avevano e si deliziavano della maestà del Re divino... Ma finalmente le comuni brame sono saziate, il vuoto di quel trono si riempie di Luce ed il Cielo ha la sua Regina.

Il purissimo Corpo di Maria non doveva corrompersi nella tomba, come quello dei figli del peccato. In terra non vi era luogo atto a ricevere i resti mortali della Madre del Redentore vincitore della morte. Come Gesù per virtù propria, dopo tre giorni si scosse nel sepolcro e risorse a novella vita ed ascese al Cielo, così Maria per virtù divina, risorse e fu assunta al Cielo. Alla voce onnipotente di Dio, l'anima di Maria si unì al suo Corpo immacolato, e simile all'aquila che ha rinnovato la sua giovinezza, l'umile Verginella, raggianti di gloria, fra gli inni ed i canti degli angeli sale e fa la sua comparsa sul trono immortale, accanto al Sole di Giustizia, incoronata Regina del cielo e della terra.

Verità di Fede

La risurrezione anticipata di Maria SS. e la Assunzione al cielo del Suo Corpo verginale, sebbene non sia ancora verità definita e solennemente proclamata dalla Chiesa, è però concordemente affermata dai Padri e Dottori della Chiesa, e i cristiani di tutti i tempi e di tutti i luoghi dagli Apostoli fino a noi, sempre l'hanno ritenuta come *credenza universale*, e però sarebbe temeraria colpevole metterla in dubbio. Senza ricordare fatti e documenti che confermano la costante tradizione attraverso i monumenti liturgici, basti la constatazione dell'unanime consenso che affiora oggi più che mai, dai voti ardenti e dalle preghiere insistenti con cui Cardina-

li, Vescovi, Clero ed Associazioni cattoliche chiedono con sempre più incalzante insistenza al Papa, che questa verità venga ufficialmente proclamata *dogma di fede*. Ogni giorno a migliaia piovono a Roma gli indirizzi e le firme di figli devoti della Vergine che ambiscono di porre questa nuova corona, qual fulgido diadema, sul capo della comune Madre Celeste.

Regina di misericordia

Uniamo, in sì cara solennità, le nostre preghiere al coro universale dei credenti, perché il comune voto si realizzi, e Pio XI - emulo del grande Pio IX - il *Papa dell'Immacolata* - diventi e si possa presto proclamare - il *Papa dell'Assunzione*.

In alto i cuori e gli sguardi nostri! e mentre di smarrimento nella contemplazione della gloriosa Assunzione ed esaltazione di Maria, e partecipiamo in ispirito alla Festa del cielo, apriamo il cuore nostro alla più cara e dolce speranza.

Non dimentichiamo: la Vergine assunta al cielo, pur seduta sul trono di gloria alla destra del suo Divin Figlio, non ci ha abbandonati. E' pur sempre madre di misericordia per tutti gli infelici. Essa ci sa figliuoli, perché come tali ci accoglie sul Golgota ai piedi della Croce. Dal cielo, sempre benigna volge sopra di noi il suo sguardo e per noi avvocata pietosa e potente di continuo disarma la giustizia del Figlio.

In giorno di tanta solennità e letizia alla grande e inenarrabile gioia del cielo, risponda l'eco d'esultanza della terra. A Lei il puro nostro omaggio di figli devoti e riconoscenti, i voti più ardenti, gli inni e i canti più soavi.

Una Nota dell'«Osservatore Romano»

«L'Osservatore Romano», organo della S. Sede, ha pubblicato nei giorni scorsi la seguente nota ufficiale:

«Ci giungono da ogni parte notizie — che furono debitamente controllate — che gli appartenenti alle Associazioni cattoliche iscritti al P. N. F. o alle sue opere, sono chiamati a rinnovare il « giuramento senza riserve », pena l'espulsione dal partito stesso e dalle sue opere, con le conseguenze del caso.

Trattasi evidentemente di arbitrarie manifestazioni locali; ma siccome l'esempio si va estendendo, crediamo necessario avvertire come simile zelo, frutto della più completa ignoranza della dottrina e della morale cattolica, si risolve in un atto gravissimo quanto perfettamente inutile.

«Gravissimo: perché far rinnovare un giuramento, dopo che il Sommo Pontefice ha ricordato che esso non può impegnare contro le leggi di Dio e della Chiesa e contro i doveri del buon cristiano, e farlo rinnovare proprio per eliminare — come da taluno si pretende — tale riserva implicita in ogni buon cristiano, potrebbe far pensare che il giuramento fascista giunga persino ad impegnare alle violazioni delle leggi di Dio e della Chiesa, e dei doveri cristiani. Ciò che suonerebbe innegabile offesa a qualsiasi Regime, e tanto più a uno che ha fatto tante esplicite dichiarazioni di rispetto alla fede ed alla Chiesa Cattolica.

«Atto perfettamente inutile: perché ogni buon cristiano sa benissimo che, qualunque sia la forma del giuramento che gli si chiede, la più ampia, la più fiscale nell'intento di frustrare qualsiasi possibile riserva, il giuramento stesso non può mai costringere un'onesta coscienza contro le leggi di Dio e della Chiesa e contro i doveri cristiani, e quindi non obbliga mai a offenderli.

«Resta pertanto che questa vera propria vessazione morale, che si

accompagna troppo spesso a minacce di ben altre vessazioni non soltanto morali, non conduce ad obbligar le coscienze cristiane più di quello che ammette la Chiesa e insegna l'Enciclica.

«Confidiamo pertanto che si vorrà cessare da imposizioni offensive, quanto — al fine che vorrebbero proporsi — inconcludenti; ma attente pur troppo a turbare profondamente la tranquillità come l'unità dello spirito....»

«E poiché siamo nel campo di notizie riguardanti l'Azione Cattolica, abbiamo letto sui giornali l'annuncio che alcune così dette « associazioni cattoliche » hanno lasciato l'Azione Cattolica per assumere altre denominazioni e programmi. Si tratta in verità di quattro o cinque casi soltanto. Tuttavia ci sembra opportuno avvertire che all'Azione Cattolica non constava l'esistenza di tali associazioni; ciò che significa che esse non facevano parte delle sue organizzazioni».

Omaggio di bimbi al S. Padre

L'Osservatore Romano reca il seguente grazioso episodio:

«Da ogni parte sono giunte al Santo Padre voci di bimbi, coro vivo ed armonioso di affetto, di omaggi, di voti; eco di un altro coro più alto e commovente ancora, di preghiere all'Altissimo perché siano ridate al cuore del Padre la consolazione e la pace.

«E' la risposta a quel discorso del Papa in cui, con lo stesso accento del Redentore, con lo stesso sorriso, Egli diceva: «Lasciate che i pargoli vengano a me». Vengano a Gesù nel Suo Vicario, a Gesù nel Suo Vangelo, a Gesù nella Sua carità. Questa commozione paterna, irresistibile per la forza stessa che è in ogni parola di Cristo, è scesa nel profondo del cuore dei bimbi. Il loro plebiscito di amore è un grido di gratitudine per il Papa che li ha chiamati, che li vuole custoditi in grembo alla grande Madre: la Chiesa».

Abbasso la moda pagana

Questo grido erompe spontaneo dal nostro cuore, con tutta la forza, con tutta l'autorità di un comando, perché troppo nauseati dallo spettacolo triste che ci circonda.

ABBASSO LA MODA INDECENTE! Lo gridiamo a squarciagola ai quattro venti, pur convinti che il nostro grido non verrà raccolto dai sordi ostinati e da tante povere svergognate.

No, non taceremo per questo; vogliamo essere coerenti al nostro programma, al nostro « nulla die sine linea » ed abbiamo fiducia nell'antico adagio: « repetita iuvant ». Siamo convinti del resto che tutti gli onesti sono con noi e si uniscono a noi nel protestare contro le sconcezze mascherate sotto il nome di « moda ». Già troppi tollerano e usano del « lasciar correre » in alto e in basso, incuranti d'ogni legge morale e civile. Per le vie, nei ritrovi, nelle scampagnate domenicali, dovunque ormai, troppe giovani, spose, madri (sì, anche madri!) danno pessimo esempio con un vestire procace, indecoroso, o meglio, con un progressivo immorale svestirsi.

L'abbiamo già detto: se in apparenza il modello delle vesti lunghe ha portato un notevole vantaggio, di fatto però mai come oggi le vesti furono tanto disonestamente indecenti, perché studiate e maliziosamente scolacciate, sbracciate, strette, procaci, così da costituire il più grave, deleterio e diabolico attentato al pudore ed al buon costume.

Sarebbe colpevole il nostro silenzio; e però continueremo nella nostra crociata.

I nostri lettori e specialmente le nostre lettrici, non disdegnino di seguire le puntate che verremo mano pubblicando in questo e nei prossimi numeri.

Fenomeno doloroso

La moda femminile d'ogni tempo ebbe le sue bizzarrie e le sue morbosità, fino ad assumere foggie ridicole e strane. Finché la moda si manifesta in tal guisa, non possiamo far altro che compassionare le povere vittime. Ma da parecchio tempo la moda andò degradandosi in espressioni così sconvolgenti, da raggiungere forme immorali. E' un fenomeno veramente deplorevole che va sempre accentuandosi, e che dalle persone civili va dilagando nel popolo non solo di città, ma anche

di campagna, negli operai e contadini: un vero disordine che offende l'occhio e contrasta lo spirito di ogni ben pensante e che ha sollevato già le proteste di uomini autorevoli di ogni parte.

Opportuna distinzione

Per essere seri ed oggettivi nella valutazione di questo fenomeno, concediamo che è lecito alla donna l'ornamento; lecito pure seguire la moda onesta e tutta propria della sua condizione. La moda dignitosa, seria ed onesta, accompagnata dalla innocenza e dalla bontà dello spirito, concilia alla giovinetta ed alla sposa cristiana il santo amore dei parenti ed il rispetto del pubblico; è come appropriata cornice di devota immagine sacra.

Ecco perché una ricca dama ornata con signorile e moderna eleganza, secondo sua condizione, è niente affatto biasimevole; come sono lodevoli la contadina e l'operaia aggiustate nelle loro vesti linde e pulite. Ciò che offende l'occhio e turba la coscienza è quell'abbigliamento provocante che non è semplice ambizione femminile favorita dalle speculazioni delle sartorie nazionali ed estere, ma è vera espressione di sensualismo e stimolo di rovinose concupiscenze.

Sistema tristissimo

Questa forma, si presenti in forma aperta e sfacciata, o in guisa subdola e velata, è un sintomo ben triste. Simile perversimento nel costume muliebre diviene possibile perché l'educazione privata e pubblica lo rende tollerabile e forse anche desiderato. Tal moda dinota la corruzione di una società che ritorna pagana nelle sue esigenze. E' l'esponente dell'azione deleteria che la lettura erotica, il giornale pornografico, il teatro libertino, il cinematografo verista hanno operato nelle abitudini delle nostre signore in questo breve volgere di anni. Gran brutto segno se oggi tante signore per bene e tante signorine che si dovrebbero dire anche buone, sono insensibili agli sguardi provocati dal loro modo di vestire.

Brutto segno davvero se oggi diviene moda comune un vestire che, in tempo non lontano, era segno di travestimento. Sintomo ben triste se una madre di famiglia od una sorella maggiore, oltretutto nei teatri e nei convegni di cerimonie, si concede accentuate scollature, trasparenze o libertà di vestire nel sacrario della famiglia, offendendo l'occhio innocente dei figli e dei fratelli, ed abituandoli a familiarizzarsi con ciò che urta l'innata loro sensibilità in fatto di pudore. Peggio poi se esso si insinua nello stesso Santuario, e non arrossisce di entrare nella casa di Dio che è casa di orazione e domicilio di santità.

(Continua).

In fascio

Il Santo Padre alle Dirigenti delle Donne Cattoliche

ha detto tra l'altro che sia la gravità come la tristezza dell'ora presente, non devono togliere la tranquillità e la serenità dello spirito, perché l'avvenire è nelle mani di Dio, per modo che, per male che le cose possano andare, esso non potrebbe essere in mani più potenti e sicure, giacché sono di quel Dio che ha promesso tutto alla preghiera, mettendo a disposizione di essa la sua onnipotenza.

Per l'Azione Cattolica in Argentina.

Il Santo Padre ha diretto all'Episcopato dell'Argentina una importante lettera sull'Azione Cattolica, che per il suo contenuto può considerarsi il completamento delle lettere sullo stesso argomento scritte dallo stesso S. Padre al Card. Bertrand ed al Card. Primate di Spagna.

Contro due Periodici.

La Curia Arcivescovile di Firenze ha diramato questo opportuno comunicato: « Vista la persistenza con la quale il settimanale *Quattrocentoventi* e il *Tredici* che sono stampati a Firenze, offendono quanto ha di più caro l'anima del popolo cristiano, raccomandiamo ai fedeli dell'Archidiocesi di non acquistarli, di non farli comunque penetrare nelle loro famiglie e tanto meno di permettere che vadano per le mani della gioventù.

Firmato: Gioacchino Bonardi, Vescovo titolare di Pergamo, Vicario Capitolare ».

Per... convertire l'Italia!

Una signora inglese lasciò recentemente quattro milioni di sterline (circa 360 milioni di lire italiane) per rendere protestante l'Italia. Per questo la nostra Italia è invasa da protestanti, e da un diluvio di stampa protestante. A proposito: quanti cattolici ricchi a milioni farebbero un testamento consimile, a beneficio della loro religione?

Convegno Cattolico in Germania.

Il 70.º Convegno Generale dei Cattolici Tedeschi si svolgerà a Norimberga dal 26 al 31 agosto.

Norimberga, famosa per la sua storia e per il suo sviluppo, ha per la prima volta l'onore di poter ricevere i rappresentanti dei cattolici tedeschi. Interverrà anche un inviato della Santa Sede.

Per i cacciatori.

La Commissione Provinciale Venatoria comunica:

«E' sorto in alcuni, non si capisce come, il dubbio che dalla apertura della caccia col fucile alle quaglie, tortore, passeracci, palmipedi e trampolieri al 9 agosto, sia esclusa la caccia col fucile al capanno con o senza richiami.

Nessun provvedimento legislativo speciale riflettente la caccia col fucile al capanno è contenuto nel Testo Unico delle Leggi sulla Caccia e perciò tale caccia è permessa dal 9 agosto ».

Atto coraggioso.

Re Boris, vista la pericolosissima situazione di sei persone, che si dibattevano tra le onde di una furiosa tempesta, immediatamente col suo motoscafo e con due marinai si diresse verso quei naufraganti, riuscendo colla sua prodezza e col suo sangue freddo a metterli in salvo.

L'Illustre Personaggio venne dai presenti fatto segno ad un'entusiastica ovazione.

Conto del Tesoro.

La situazione di bilancio durante il mese di giugno u. s. — del Conto del Tesoro — presenta un avanzo di milioni 101.

Grandine e terremoto.

Il giorno 28 u. s. verso le ore 10 una scossa di terremoto ha gettato il panico negli abitanti di *Terni* (città della Calabria).

Alle 17 dello stesso giorno un furioso temporale si è scatenato su Brescia preceduto da vento e grandine, recando danni rilevanti.

DA UNA QUINDICINA ALL'ALTRA

In Provincia

Il nuovo Rettorato Provinciale.

Con severa cerimonia il giorno 25 u. s. nella Sala dell'ex Consiglio Provinciale S. E. il Prefetto di Bergamo ha insediato il nuovo Rettorato Provinciale.

Nelle nostre Colonie Alpine.

Nei passati giorni le Colonie Alpine Genovesi e Bergamasche di Piazzatorre, come pure quelle di S. Martino de' Calvi-Lenna, furono visitate dai rispettivi Dirigenti, Gerarchi e parenti.

Particolarmente solenne è riuscita la visita alla Casa Alpina dei Balilla Bergamaschi con l'intervento del Segretario Federale Comm. Beratto e di molte camicie nere Bergamasche. I turni si alternano felicemente, ed ora alla Colonia Mussolini, al posto delle Piccole Italiane abbiamo più di 800 Balilla.

Inaugurazione dell'autostrada Bergamo-Brescia.

E' stato definitivamente fissato il giorno 20 p. v. per l'inaugurazione del servizio del nuovo tronco autostradale Bergamo-Brescia.

Il tram di Soncino.

Dopo mesi, e si può dire anni, di vita stentata, ma non indegnamente vissuta, col 31 luglio ha cessato di vivere il Tram Bergamo-Soncino.

Sempre incendi.

Nella quindicina sono stati segnalati altri numerosi incendi con danni rilevanti a Colognola al Piano, Colognola al Serio e Verdello, ed uno di vaste proporzioni sul monte Zucco, fra Zogno e S. Pellegrino, con un danno complessivo di più che 800 mila lire.

Decesso.

Il giorno 30 luglio spegnevasi serenamente con tutti i conforti religiosi il Comm. Amilcare Arrigoni, di anni 62, Podestà e Segretario di Taleggio. Ai suoi funerali solennissimi svoltisi domenica 2 agosto parteciparono molte Autorità e Gerarchi della Valle e Provincia.

La stagione di Fiera.

Il Foro Boario va animandosi per la prossima stagione di Fiera, e già fanno bella mostra i soliti baracconi. Al Teatro Donizetti durante la stagione verranno rappresentate le seguenti opere: *La Forza del Destino* di Verdi, *la Norma* di Bellini, *Adriano di Cilea*.

In Italia

Sgravi fiscali.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi in assemblea ha approvato il testo unico sulle finanze locali per cui la Agricoltura verrà a beneficiare di oltre 600 milioni. Col 15 luglio la addizionale sul vino è stata abolita e l'imposta del bestiame ridotta all'1 % del valore.

Dopo la Conferenza di Londra.

Di ritorno dalla Conferenza di Londra, S. E. il Ministro degli Esteri, Dino Grandi, ha lungamente conferito con S. E. il Capo del Governo, al quale ha fatto un dettagliato rapporto sui lavori della Conferenza stessa, che ha segnato un notevole passo verso la pacificazione ed il disarmo.

Festa dell'uva.

Sono state diramate in questi giorni dal ministero dell'Agricoltura le istruzioni per l'organizzazione della festa nazionale dell'uva che avrà luogo alla data fissata dal Capo del Governo: domenica 27 settembre, in ogni città e centro di qualche importanza.

Dopo il giro aereo.

Il riuscitissimo Giro Aereo italiano è stato vinto dall'Ingegnere Colombo che fu sempre primo in ogni tappa con scalo.

Per le signore alla moda.

Nuove bizzarrie o... cretinerie americane: le calze abolite e le gambe dipinte!

Dall'Estero

La Spagna senza pace.

I conati della rivoluzione spagnola continuano a tenere agitata la nuova Repubblica. Come sempre in ogni rivoluzione, non mancano pronunciamenti anticlericali e anticattolici, con le relative manifestazioni di protesta da parte di questi.

Conflitti coi relativi morti e feriti si sono avuti nei principali centri di Barcellona e Siviglia.

In Francia

si tenne ai primi di luglio il Congresso Eucaristico Nazionale. Fu un vero trionfo: alla splendida processione parteciparono 300.000 persone.

Tra Italia e Svizzera.

Il Consiglio federale svizzero ha ratificato il protocollo al Trattato di Commercio tra l'Italia e la Svizzera, portante agevolazioni doganali.

In Polonia.

Tre bellissime dimostrazioni di fede si sono avute in Polonia, in queste ultime settimane, coi Congressi Eucaristici di Kalisz, Wielun e di Braslaw.

I nuovi prezzi del pane, della pasta e del riso

La Federazione Provinciale del Commercio comunica che a partire dal primo agosto nella Città di Bergamo i prezzi per le merci sotto segnate sono i seguenti:

Pane di forme piccole	al kg.	L. 1.70
Pane di forme oltre i 500 gr.	»	1.50
Pasta comune	»	1.90
Pasta corrente (uso Napoli e uso Bologna)	»	2.30
Farina gialla: fioretto	»	0.75
» nostrana	»	0.65
Riso maratello	»	1.40

Nei Comuni della Provincia i prezzi del pane sono di cent. 5 inferiori a quelli di Bergamo.

Speriamo che le nuove riduzioni sui prezzi e gli sgravi fiscali ultimamente disposti dal Consiglio dei Ministri, sul vino e sul bestiame, si abbiano ad attuare anche in Alta Valle Brembana.

Interessi Valligiani

Sistemazioni stradali in Valle

Da un articolo dell'Eco di Bergamo dal titolo: « Nuove sistemazioni stradali in Provincia » togliamo quanto ha attinenza con la nostra Valle, sicuri di fare cosa gradita ai nostri lettori:

« Bisogna riconoscerlo: il problema della migliore viabilità che nella nostra Provincia è stato sempre il tormento di tutte le Amministrazioni, e che, nonostante ciò, ha lasciato sempre a desiderare, si avvia ora con ritmo nuovo alla sua più felice soluzione, e ciò grazie alle severe ed energiche disposizioni del Rettore della Provincia, intelligentemente quanto con ogni buona volontà coadiuvato dalle egregie persone che sono preposte all'Ufficio Tecnico ed alle quali le esecuzioni delle opere sono affidate ».

L'articolista, dopo questa introduzione, si diffonde in una lunga e dettagliata enumerazione di tutti i lavori notevoli eseguiti in Città e Provincia circa il nuovo sistema di bitumatura, allargamenti ecc., e prosegue:

In Valle Brembana

« La strada provinciale Bergamo-S. Pellegrino, che mette in comunicazione il capoluogo di Provincia con una delle principali stazioni termali d'Italia, aveva bisogno di una speciale manutenzione intensiva per creare a quell'importante centro una facile via di accesso. »

Sarebbe stato quindi intendimento di questa Amministrazione, se il bilancio provinciale lo avesse permesso, di provvedere alla sistemazione del piano stradale mediante bitumatura superficiale di tutta la strada Bergamo-S. Pellegrino.

Non permettendo le finanze provinciali l'esecuzione completa di tale opera, l'Amministrazione non volle rinunciare completamente al programma proposto, ed iniziò l'opera di pavimentazione sul tratto Bergamo-Villa d'Almè della lunghezza di circa km. 8 con una superficie bitumata di metri quadrati 55.400.

L'opera venne eseguita nel periodo giugno-settembre 1930 dalla S. A. Compagnia Italiana di Costruzioni di Milano.

Le traverse di S. Giovanni e di Piazza Brembana

In seguito poi a domanda presentata dal Comune di S. Giovanni Bianco, diretta a migliorare la pavimentazione stradale nell'interno di quell'abitato, nei mesi di ottobre e novembre 1930 si procedette alla bitumatura superficiale del piano stradale di quella traversa con una spesa di L. 51.573.90, delle quali lire 35.000 a carico del Comune di S. Giovanni Bianco e le restanti lire 16.573.90 a carico della Provincia, la quale si è inoltre assunta per quattro anni la manutenzione della pavimentazione.

Nei mesi di agosto e settembre 1930, allo scopo di risolvere lo stesso problema l'Amministrazione Provinciale ha proceduto alla bitumazione della strada interna, dell'abitato di S. Martino de' Calvi, (Piazza Brembana) estendendo l'opera ai tratti a-

RUBRICA MISSIONARIA

Ritorno di Missionarie

Il 10 luglio scorso son ritornate dall'Africa la Rev. Sr. Carla Troenzi di Gorlago, Superiora Provinciale a Gulu nell'Uganda, e le Rev. Sr. Veronica Sonzogni, Sr. Marta Marchetti, Sr. Antonia Pesenti, tutte bergamasche, delle Suore Missionarie della Nigritia.

Le Suore tornano in patria per un meritato riposo, dopo aver trascorso più di vent'anni in Africa, svolgendo un apostolato preziosissimo ed efficacissimo.

Regalo annuale

Verrà distribuito nel mese di ottobre.

Lo scorso anno molte Commissioni rimasero senza regalo. Perché? Perché non mandarono al Segretario l'elenco delle Collettrici.

Nel mese di agosto il Segretario spedirà a ciascuna Commissione Missionaria un modulo da riempire, ogni Commissione si faccia dovere di servirvi i nomi delle Collettrici e rimandarlo al Segretario.

Chi non rimanda il modulo riempito non potrà avere neppure quest'anno il regalo.

Lo scorso anno le Commissioni negligenti che non rimandarono il modulo e rimasero prive del Regalo furono 71.

Quest'anno quante saranno?

do definitivo, sarà lasciato indisturbato?

Il popolo di Cusio, con questa sottrazione d'acqua, rimane ancora sufficientemente provveduto?

Il problema va considerato con animo pacifico, senza influenze di campanilismi, perché si possa, senza nuocere ai diritti dell'uno, provvedere alle necessità degli altri.

L'acqua pare che non sia mai mancata, anche dopo il provvedimento militare, nonostante le scarse piogge di questa stagione. Il problema sembrerebbe quindi praticamente risolto ed è da augurarsi che ciò si compia anche in via di diritto.

Il 67.º Fanteria, se il nostro voto si avvererà, avrà così lasciato dietro di sé non solo un caro ricordo, ma una traccia benefica indelebile, degna di profonda benemeranza ».

Pioggia benefica

Quando stavamo per segnalare lo accentuarsi, e l'infuriare si può dire, della annunciata incipiente siccità, che tanti danni ha recato in Provincia e fuori, la pioggia è arrivata.

Domenica sera — giorno del Santo Perdono e della Misericordia di Dio — dopo una giornata particolarmente afosa, con una serie successiva di temporali, fra un brontolio di tuoni, senza vento eccessivo, calma, lenta e corroborante è scesa, benedetta, l'invocata acqua, a ristorare le nostre campagne. Ha continuato, con varie interruzioni, per tutta la notte fin verso le 10 del lunedì. Abbiamo così potuto vedere ancora un'altra volta il nostro Brembo scorrere gonfio e torbido verso la pianura.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

— Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12 —

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2
B. Palazzo (P. S. Anna)
Borgo Santa Caterina, N. 7

— PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO —

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinato - Calozio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Ciano Bergamasco - Cizzago - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gallignano - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grone - Grumello del M. - Leffe - Lovate - Monticelli Brusati - Olmo al Br. - Oltre il Colle - Ospiate - Paladina - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Rocca Franca-Romano Lomb. - Rudiano Siano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urganò - Vaprio d'Adda - Verolavechia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

ALBERGO CARONA

1110 s. m.

CARONA

1110 s. m.

Numerose Camere rimesse a nuovo

AUTORIMESSA

Centro per passeggiate alta montagna: Corno Stella - Rifugio fratelli Calvi - Pizzo del Diavolo - Laghi Gemelli, ecc. - Splendidi panorami - Grandi impianti idroelettrici - Servizio Corriere stagionale Luglio-Agosto da San Martino de' Calvi Nord per Carona - Albergo affigliato al Touring Club

Pensioni e servizio alla carta

PREZZI MODESTISSIMI

APERTO TUTTO L'ANNO

CAFFÈ STAZIONE

FIASCHETTERIA DONATI

Piazza Brembana - S. MARTINO DE' CALVI - Piazzale Stazione

Ricco assortimento

VINI SCELTI

delle migliori Regioni d'Italia

Marsala - Vermouth - Grappa ed altri Liquori

PREZZI CONVENIENTISSIMI — Per vendita all'ingrosso PREZZI SPECIALI

Da S. Brigida, ove hanno passato più di un mese al campo, sotto la tenda, nel duro lavoro delle esercitazioni tattiche estive, vengono a passare qualche giorno meno disagiato fra noi, per un po' di riposo, prima di riprendere il lungo viaggio del ritorno al proprio Distretto. È inutile dire che il paese è animatissimo.

CRONACA D'ORO. — Per i bisogni Parrocchiali e per coprire il deficit fatto per i restauri della Chiesa di S. Antonio in Sigadole, hanno mandato la loro offerta: I fratelli Gianati Battista e Isidoro dall'estero L. 28
P. R. A. da Olmo » 34
Santi Marietta Gianati » 15
A. L. F. P. » 20
N. N. » 10
N. N. » 5

A tutti Dio benedica e ricambi col cento per uno.

SISTEMAZIONI. — Sono in corso le opere di sistemazione dell'Asilo, del Cimitero e adiacenze della parrocchiale, opere tanto desiderate dalla popolazione e reclamate da ogni buona norma igienica ed estetica. Di esse diremo dettagliatamente ad operazione compiuta.

ORNICA

INFORTUNIO. — La ragazzetta Milesi Santina di Ambrogio, d'anni 13, mentre verso le 7 del mattino piovofo del 20 u. s. transitava lungo un sentiero del prato detto Cesuro, venne colpita alle gambe da un grosso sasso, staccatosi improvvisamente. Sopra una barella improvvisata, pietosamente venne portata in paese di un gruppo di figliuoli compaesani, che si trovavano lassù nelle cascate. Il Dottore accorso prontamente, constatò la frattura della tibia destra, con varie ferite anche alla tibia sinistra. Dopo le prime disinfezioni, coadiuvato dal dottore di Piazza, cav. Mocchi, eseguì la cucitura delle gravi ferite, ed in un secondo tempo procedette alla ingessatura della tibia fratturata.

Ne avrà per una quarantina di giorni.

Sono piccole prove colle quali Dio ci perfeziona!

AUGURI DI COMPLETA GUARIGIONE.

FRA LE TOMBE. — Il 24 u. s., dopo una malattia di cuore, durata una quarantina di giorni, confortata più volte dai SS. Sacramenti, cessava di vivere la sign. Milesi Maria ved. Luigi, di anni 71. Prima di morire si ricordò del tanto caro Santuario della Madonna, e lasciò per gli urgenti restauri del medesimo L. 200 - che il Signore avrà convertito in tanti meriti nel Paradiso. Ai parenti condoglianze.

PIAZZOLO

VARIE. — I Piazzolesi hanno iniziato con insolito fervore la Novena in preparazione alla Festa della Loro augusta celeste protettrice, Maria SS. Assunta. Ricorrendo quest'anno il XV anniversario del Concilio di Efeso - che contro l'eresia Nestoriana, proclamò la divina Maternità di Maria - vogliono dare alla Festa dell'Assunta uno speciale carattere commemorativo, e però sarà celebrata con pompa e sfarzo degno della loro pietà. Il Rev. Prevosto di Comenduno terrà il panegirico di circostanza e la Scuola di Canto di Villa d'Alme, accompagnerà lo svolgersi delle sacre funzioni con bel programma musicale.

Il nostro Podestà ha posto le mani all'aratro e lavora alacremente per attuare quei progetti e sistemare quelle opere, che da tempo reclamano l'opera dell'uomo e ansiosamente sono attese dalla popolazione.

Crescini Giuseppe fu Carlo, da circa un mese ricoverato e in cura presso l'Ospedale di Bergamo, e Arizzi Giovanni fu Luigi da mesi ammalato, vanno rimettendosi discretamente bene così da far sperare possano presto riprendere le loro occupazioni. Ciò che auguriamo di cuore.

RONCOBELLO

CENTENARIO. — Nei giorni 2, 3, 4 corr. agosto fu solennemente commemorato il XV centenario del Concilio Efesino. Oratore ascoltatisimo fu il celebre Can. Don Luigi Negri. Valse detta commemorazione anche come degno triduo di preparazione alla Festa votiva celebrata in onore della Madonna della Neve in frazione di Capovalle. Contiamo di avere il sullodato oratore anche per la prossima solennità di San Rocco.

LUTTI. — Il giorno 3 corr. m. celebrarono solenni esequie a suffragio dell'anima bella della settantatreenne Maria Zanocotti da Cremona (villeggiante) addormentatasi nel bacio del Signore alle 19 del 31 u. s. La salma venne trasportata nella Cappella di Famiglia in Cremona stessa. Rinnoviamo agli Illustri Familiari le nostre più vive condoglianze.

OSPITE ILLUSTRE. — Fu tra noi per 15 giorni ospite graditissimo il Rev. Sig. Don Cienze Cav. Bortolotti. Gli auguriamo di cuore che il breve riposo presosi fra queste aule balsamiche e ben ossigenate gli torni di grande vantaggio alla sua delicata salute e preziosa esistenza.

SERBEREMO PERENNE GRATITUDINE per lo stim. Signor Cav. Grand'Uff. Luigi Corsini che sempre gentile con la gentile Roncobello volle anche in quest'anno ricordarsi delle opere parrocchiali con la offerta di L. 50.

S. MARTINO DE' CALVI (NORD)

LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA DELL'ACQUA. — Da un quarto di secolo la popolazione di questo capoluogo lamentava l'insufficienza della fornitura d'acqua. Lo sviluppo edilizio e l'importanza acquistata negli ultimi anni dalla nostra borgata hanno reso man mano più accentuata tale deficienza, così che si susseguirono insistentemente le richieste degli abitanti alle autorità. Specialmente all'inizio della stagione estiva ognuno poteva misurare le gravi conseguenze della mancanza d'acqua, perchè numerosi locali rimanevano sfitti. Villeggianti che desideravano di soffermarsi qui finivano a rinunciarvi o a partire innanzi tempo appunto per questo.

Non sono mancati, da parte delle autorità, tentativi e studi per venire incontro alle giuste richieste della popolazione, ma per difficoltà, che sarebbe troppo lungo enumerare, il problema fu trascinato fino a questi giorni. Le soluzioni che si presentavano erano varie, più o meno costose e più o meno redditizie. Le contese tra i fautori delle diverse soluzioni non furono ultima causa del ritardo. Una supplica però di numerosi capi-famiglia all'ill. signor Prefetto, in cui con chiarezza si richiama i fatti e si proponeva la necessaria soluzione, ebbe esito pronto e definitivo.

Dopo un sopralluogo, la soluzione del problema veniva stabilita. Si stipulava un contratto con la Società Alto Brembo per la fornitura dell'acqua che veniva derivata dall'acquedotto costruito dalla suddetta Società nel piano di Lenna.

Le famiglie nostre sono vivamente grate del provvedimento adottato e si augurano che quanto - come si dice - venne convenuto in via provvisoria, diventi definitivo.

Domenica scorsa poi, presente tutta la popolazione ed i villeggianti, in una magnifica cornice di tutte le formazioni leggere dei fasci giovanili di combattimento della provincia, agli ordini del comandante provinciale sig. Luciano Signorelli, ha avuto luogo ai piedi del monumento ai Caduti la commemorazione di S. A. il Duca d'Aosta.

Tenne il discorso d'occasione il Cav. Sandro Traini.

La cerimonia fu resa più solenne per l'intervento di tutta l'ufficialità del 7° Fanteria: il gen. Scimeca, comandante della Brigata, depose al monumento una corona d'omaggio.

DECESSO. — Martedì 4 corr. si spargeva in paese e nella Valle la triste notizia della repentina morte di Giuseppe Calegari, impiegato guardafili della zona. Fu come un fulmine a ciel sereno. Il giorno innanzi si era recato a Bergamo per i suoi impegni ed affari, e transitando nei pressi della parrocchiale di Pignolo, fu colto da generale malessere per cui, soccorso, fu ricoverato presso l'ospedale. Dopo alcune cure si richiese alquanto, e credendo scongiurato ogni pericolo, fu accompagnato in paese, dove giunto, colpito da un insulto apoplettico cessava di vivere fra lo schianto dei suoi cari.

Contava appena 55 anni di vita interamente vissuta nel lavoro e nell'attività più febrile. La sua scomparsa è stata vivamente compianta in paese e fuori, perchè fu persona intraprendente, assai conosciuta ed apprezzata.

I funerali, svoltisi il giorno 6 corr. in forma solenne, il concorso straordinario di popolo, di conoscenti ed amici, dissero quanto grande fosse la stima ed il compianto per il caro scomparso.

Mentre raccomandiamo alle preghiere dei buoni l'anima così repentinamente chiamata al giudizio di Dio, porghiamo ai dolenti famigliari le nostre condoglianze.

DOPO LA MORTE DELL'INVITO DELLA III ARMATA. — La fiorente Sezione Combattenti nostra, nella luttuosa circostanza della morte del Duca d'Aosta, ha manifestato i suoi nobili sentimenti col seguente telegramma:

« Augusta Casa D'Aosta - Torino — Combattenti terra Fratelli Calvi doloranti, commossi scomparsa invitto Comandante, piegano abbrunato vessillo sulla Augusta Salma, ricordando eroiche gesta grande Condottiero. — Presidente Sezione di S. Martino de' Calvi: f.to Battista Donazzelli ».

Gli Augusti addolorati parenti del Grande scomparso, si compiacevano di rispondere in questi termini:

« Il fiero cordoglio dei Combattenti della terra dei fratelli Calvi che terranno sempre nel cuore la memoria del Condottiero invitto riesce di austero conforto agli augusti congiunti riconoscenti per parte presa loro infinito dolore. — Colonnello Villasanta ».

Per i cacciatori

La Commissione Provinciale Venatoria comunica che agli effetti della caccia e della uccellazione il territorio della Provincia di Bergamo viene ad appartenere a due zone faunistiche: prima Alpi, seconda Vallate del Po ed affluenti.

Zona prima: Alpi.

Apertura della caccia col fucile ad ogni genere di selvaggina anche con cani da seguito: 8 settembre.

Apertura dell'aucupio ed uccellazione: 30 agosto.

Chiusura di ogni caccia col fucile: 15 dicembre.

Chiusura dell'aucupio ed uccellazione: 31 dicembre.

Zona seconda: Vallate del Po.

Apertura della caccia col fucile alle quaglie, alle tortore, ai passerai, ai palmipedi e trampolieri: 9 agosto.

Apertura della caccia col fucile alla selvaggina nobile stanziale anche con cani da seguito: 30 agosto.

L'uso dei cani levrieri è concesso solo dal 1.º novembre al 31 dicembre.

Apertura dell'aucupio ed uccellazione: 15 agosto.

Chiusura della caccia col fucile e dell'aucupio ed uccellazione: 31 dicembre.

Per il periodo posteriore al 31 dicembre si provvederà con altro decreto.

Per le licenze di caccia. — La R. Questura di Bergamo comunica che le domande di prima concessione e rinnovamento del porto del fucile dovranno essere corredate, oltre che dei prescritti documenti, anche della ricevuta (e non vaglia) rilasciata dall'Amministrazione Postale comprovante l'avvenuto pagamento della somma di L. 2, corrispondente allo importo della speciale tessera d'iscrizione al C.O.N.I.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

Istituto e Clinica
Prof. Gavazzeni
— BERGAMO —
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervo

Cure speciali:
Diabete - Enterocoliti - Artriti
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

DOTT. I. PACCHIANI
(MEDICO CHIRURGO)
DENTISTA
BERGAMO
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

Banca I. Messandro

Anno di Fondazione 1910
SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direzione Centrale **BERGAMO - PIAZZA MUNICIPIO, 9**

(Palazzo proprio)
Telefoni: DIREZIONE 21-00 — UFFICI 21-02

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

BERGAMO - Agenzie di Città N. 1 - Telefono 28-08 (sede propria)
N. 2 - Telefono 28-09 - Città Alta (sede propria - N. 3 Valtelle)

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO sede propria - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 sede propria - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO Tel. 29-61 sede propria - OSIO SOTTO - NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO Tel. 19-6 sede propria - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI Tel. 29-42 sede propria - SOVERE - TREVIGLIO Tel. 1-04 sede propria - VERDELLIO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: BONDONE - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COLZATE - DALMINE - MEZZOLDO - PALAZZAGO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. NEI BOSCHI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

Tutte le operazioni di Banca e Cambio

Locazione Cassette Sicurezza in apposito locale corazzato

Le Succursali di OLMO AL BREMBO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.

Quello di MEZZOLDO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i Mercoledì dalle 9 alle 11.30



ASSICURAZIONI GENERALI
di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza **Ottime condizioni**

Agenzia di **PIAZZA BREMBANA** signor **Dal Rio Pietro**
" **BRANZI** " **Riceputi Alessandro**

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

DENTISTA **CHIRURGO SPECIALISTA**
malattie

S. MARTINO DE' CALVI - NORD
(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12 **ORECCHIO - NASO - GOLA**

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in **MILANO - Via Monte di Pietà, 8**

192 Succursali e Filiali

Dati desunti dalla situazione al 30 Aprile 1931

Depositi a risparmio e in conto corrente	L. 4.402.702.036,79
Titoli e cambiali	» 1.880.738.179,56
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	» 2.229.332.855,35
Contanti e somme disponibili presso banche	» 650.893.401,03
Fondi di riserva a garanzia dei depositanti	» 341.159.440,16
Utili distribuiti in beneficenza al 1929	» 293.000.000,00

OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Conti Correnti con assegni - Emissione gratuita di assegni pagabili su Piazze del Regno - Anticipazioni e Conti Correnti sopra titoli pubblici - Riporti - Sconto di cambiali - Sovvenzioni cambiarie - Incasso effetti - Sovvenzioni e Conti Correnti contro depositi seta, bozzoli, note di pegno - Cambio valute estere - Custodia semplice e con amministrazione di titoli - Servizio di cassa per amministrazioni pubbliche - Ricevitorie e Tesorerie provinciali, Esattorie Comunali - Cassettine salvadanaio - Operazioni di Credito Agrario - Operazioni di Credito Fondiario